

Generale condanna della « circolare » di Gui

« No » alla ventata di autoritarismo

Pubblichiamo oggi altri pareri di lettori sulla « circolare » Gui per l'azione educativa e disciplinare nelle scuole, di cui i deputati del P.C.I. hanno chiesto, com'è noto, l'annullamento: quelli del professori Antonio Santoni Rugiu e Salvatore Tassinari.

Antonio Santoni Rugiu

Docente di pedagogia all'Università di Firenze

Quando ho letto dello studente di Ferrara che era stato sospeso perché aveva usato andare a scuola addobbiato di una cappella su cui si leggeva « Sono contro lo Stato », ho pensato che gli insegnanti e il presidente che avevano deliberato quella punizione avevano, quanto meno, mancato una bellissima occasione per una lezione di educazione civica. A parte il fatto che, forse, in quella scuola non esiste un professore d'inglese in grado di spiegare che la frase « I am enemy of the State », non significa proprio quello che pochi fini traduttori gli attribuiscono, perché lascia manca la nozione di Stato come da noi, non c'è l'idea del sacro ordine costituito, e che perciò anche a volersi attaccare alla lettera non c'era proprio materia per lo sfogo di autoritarismo. Ma il grave non sembra tanto quello di un corpo insegnante, presiede in testa, che non si mostra troppo versatile nella conoscenza delle lingue e delle civiltà straniere, quanto quello di un corpo insegnante che a futuri colleghi — nel caso specifico si tratta di un Istituto Magistrale — dia un pessimissimo esempio di come si deve esercitare l'educazione in epoca, non dirò democratica, che non ce n'è bisogno, ma moderna. Se vi è un atto,

giamento che induce comprensibilmente i giovani a ulteriori ribellioni — e ringraziamo che finora si accontentino di spillarsi sulle giacche o di sfogarsi con la lunghezza dei capelli — è proprio questo atteggiamento, se non altro, pregiato, che l'affliggono e porsi il problema di ristabilire in qualche misura il contatto fraterno con gli allievi, quanto più invece evita di guardarsi dentro e mostra il muso duro. Mi sembra poi che nell'atteggiamento ufficiale si sia perdendo la testa e affondando nel ridicolo: se vi è un modo sicuro per non impedire gli scioperi ed esasperare i ragazzi è quello delle istruzioni segrete che credevamo appartenere alle polizie ottocentesche (ci stimiamo, buon gusto ci obbliga, da paragoni più recenti).

E' una ventata di autoritarismo, non c'è dubbio; sono almeno un paio d'anni che se ne ha chiaro sentore, da quando cioè si è rinunciato a ogni forma democratica della scuola e si è tentato di imporre disegni arretrati e centralistici. D'altra parte bisogna pensare che il nostro sistema scolastico, dalle maternità alle università, è la stessa personificazione della autorità: finché non cambieremo quello dovremo rassegnarci a passare ogni tanto questi periodi di oscurantismo

di sospetto.

Nello stesso filone di riprovate punzicce lo pongo il caso degli studenti siciliani sospetti per aver partecipato alla marcia di Dolci e altri analoghi, così come la circolare ministeriale, « segreta » in cui l'Uttù ha ampiamente parlato. Gli psicologi direbbero che tanto più un soggetto (la nostra scuola, che non ce n'è bisogno, ma moderna) Se vi è un atto,

è gravato da

Salvatore Tassinari

Docente di storia e filosofia al Liceo Classico di Pistoia

I recenti scioperi e agitazioni studentesche medie, verificatisi in molte città italiane, rappresentano un fatto nuovo nella scuola italiana: il manifestarsi, da parte degli interessati, di una presa di coscienza collettiva delle condizioni di grave disagio in cui versano, all'interno del luogo di lavoro, i giovani studenti delle scuole secondarie. Non usiamo il caso dell'espressione « luogo di lavoro »: per la prima volta è emersa negli studenti medi la consapevolezza della natura lavorativa della loro condizione e della conseguente necessità di rivendicare, in forme che non è errato dire sindacali, la profonda modificazione dei loro rapporti con la scuola.

Manifestare pubblicamente perché ci si rende conto che il tipo di istituto ove si studia non offre alcuna garanzia di inseri-

mento nel lavoro ed è un vizio cieco — come è accaduto negli istituti professionali —; protestare perché ci si accorge che ogni anno si esce dall'istituto magistrale in ventimila, quando ci sono duemila posti di mestiere; scendere nelle strade per chiedere la riforma della scuola secondaria superiore: tutto questo è segno di un processo di maturazione dei giovanissimi, cui tutti dovrebbero guardare come a cosa serissima e civilissima. Oppure non è vero che nella scuola si deve insegnare l'educazione civica affinché i giovani, imparando a conoscere leggi e istituti della società, possano concorrere a mutarla, quando non siano più valutati?

In un passo della circolare Gui del 16-1-1967 — il cui to-

no intimidatorio nei confronti degli insegnanti tradisce la cattiva coscienza politica del ministro di fronte ad un movimento che sale dal basso — si dice che, contro i turbamenti arreca alla vita scolastica dalle agitazioni studentesche, protestano le famiglie « le quali hanno il diritto di attendersi dalla scuola la formazione umana, culturale, professionale o civile dei loro figlioli ». Ebbene, noi diciamo che così si mistica la realtà, poiché non è vero che nella scuola si deve insegnare l'educazione civica affinché i giovani, imparando a conoscere leggi e istituti della società, possano concorrere a mutarla, quando non siano più valutati?

E gli insegnanti? Voranno proprio essere gli ufficiali suabelli nella piramide faraonica di cui parla Lucio Lombardo Italico, oppure si renderanno conto che i loro problemi e disagi sono quelli dei loro studenti?

La scelta del nuovo direttore è ap-

erta

La « London School of Economics » non vuole un direttore razzista — Rappresaglie accademiche — La « gerontocrazia pedagogica » — Scuola, politica e società — L'Alleanza Radicale

LONDRA, aprile
« Gerontocrazia pedagogica »: così hanno definito l'arcaica struttura accademica che si batte i 3.400 studenti della London School of Economics che nel marzo scorso hanno occupato la facoltà, scatenato alla rovescia, subito l'intervento della polizia, digiuno di protesta.



Una manifestazione di studenti e lavoratori per la pace a Trafalgar Square, nel cuore di Londra (a destra). La « ronda » di Cambridge, uno dei centri universitari tradizionali inglesi: il Proctor, il prefetto di uno dei Collegi, esce con i suoi assistenti, detti dagli studenti « bulldogs », per un giro d'ispezione. Ad essi è affidata

la disciplina fuori dei recinti dei Collegi (a sinistra).

L'« escalation »
disciplinare

La campagna contro Adams tratta quindi vasta area. Vi era stato in proposito un precedente significativo. Quando, nel novembre '65, i bianchi Rhodesiani misero in atto l'indipendenza illegale, gli studenti della L.S.E. — scesi in massa nelle strade del centro e agli uffici di ministero di tutta la Sudafrica — dimostrarono il sensibilizzarsi dell'opinione studentesca contro la discriminazione violenta praticata dal regime rho- desiano anche e soprattutto nel settore dell'istruzione pubblica. La scelta

parsa dunque come una provocazione. Non ci sarebbe potuto essere motivo più convincente per mobilitare un'azione di contestazione degli studenti che il tentativo di mobilitare il determinamento del meccanismo scolastico. Il panorama è particolarmente deprimente nei primi anni di corso: superaffollamento, penuria di attrezzature, concentrazione ossessiva di apprendimento, impossibilità di approfondire l'insufficiente perito. Il « esame », impossibilità di accedere a libri di testo, di professori, di libri di lettura. Il dibattito suonava dimostrava il sensibilizzarsi degli studenti, con un taglio netto rispetto alla tradizione « politica » che ha sempre operato (l'esempio più famoso è quello della Oxford Union, un micro-parlamento studentesco) come disquisizione formale all'interno della status quo della politica del potere. I dibattiti non sono di loro gusto, possono farle valigie e tornarsene a casa. Il contingente « straniero » più numeroso alla L.S.E. sono gli americani (324): si attribuisce loro gran parte del credito per l'« esplosione » nella scuola londinese dove avrebbero esportato la voce dell'opposizione, il suo spirito di rivolta, il suo desiderio di valutazione sociologica che prevale quando si analizzano gli « scienzi non ufficiali » nella lobbistica, il suo desiderio di coinvolgersi nell'amministrazione dell'università, rivendicazione della rappresentanza a tutti i livelli incluso il diritto di sedere nella commissione di disciplina. Può il Direttore essere attualmente accusato e giudicato senz'che le ragioni dell'indipendenza siano esposte da chi, dopo tutti i dibattiti, è stato eletto?

In una situazione tanto delicata, la direzione ha accumulato un errore dopo l'altro. Dappri- si è irrigidita, ha cercato di far fronte alla crescente pressione dei studenti, gli ha negato il setore dell'elitismo scolastico. Miliardi sono stati spesi per produrre assai spesso attrezzature scolastiche decisamente peggiori — come offerta d'uso — di quelle costruite nel primo dopoguerra, e gli studenti sono studenti (cioè subalterni) il cui dovere è l'obbedienza). Il « fatto senza precedenti » del boicottaggio, organizzato ha portato il Ministro a bandire per lo Sport e la Ricerca. Howells, un personaggio per altro insignificante ma rappresentativo di una tipica mentalità insulare, a inverire con greto accanimento contro gli studenti stranieri. « Perché », stanno qui a dire, « i contadini del comune di Cambridge non possono farci un po' di spazio? » (« I contadini non sono di loro gusto, possono farle valigie e tornarsene a casa. Il contingente « straniero » più numeroso alla L.S.E. sono gli americani (324): si attribuisce loro gran parte del credito per l'« esplosione » nella scuola londinese dove avrebbero esportato la voce dell'opposizione, il suo spirito di rivolta, il suo desiderio di valutazione sociologica che prevale quando si analizzano gli « scienzi non ufficiali » nella lobbistica, il suo desiderio di coinvolgersi nell'amministrazione dell'università, rivendicazione della rappresentanza a tutti i livelli incluso il diritto di sedere nella commissione di disciplina. Può il Direttore essere attualmente accusato e giudicato senz'che le ragioni dell'indipendenza siano esposte da chi, dopo tutti i dibattiti, è stato eletto?

I due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qualificato. Una constatazione, questa, che ha fatto gridare allo scandalo certi settori della stampa e dei dirigenti universitari di studenti e gli studenti sono studenti, i due direttori dell'Unione che avevano osato commentare la nomina di Adams con una lettera alla stampa (il regolamento interno prevede l'autorizzazione preventiva della direzione) sono stati ripetutamente puniti e sono costesi a loro genitori. Le loro si è insospetito questo punto. Estratti dagli studi, uno dei due — l'americano Bloom — tecnicamente potrebbe essere « coscritto » per il Vietnam dalle autorità USA; l'altro — l'emigrato sudafrikanico Adelstein — rischia di perdere la cittadinanza sudafricana. La discussione che una volta era appannaggio corporativo della élite è diventata patrimonio di massa e l'estensione sottintendente un radicale saldo qual